



**COMUNE DI MISINTO**

*Provincia di Monza e della Brianza*

**Piazza P. Mosca n. 9 – 20020 MISINTO**

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

*e-mail: [info@comune.misinto.mb.it](mailto:info@comune.misinto.mb.it)*

*P.E.C.: [comune.misinto@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.misinto@pec.regione.lombardia.it)*

*[www.comune.misinto.mb.it](http://www.comune.misinto.mb.it)*

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **AL**

# **BILANCIO DI PREVISIONE**

## **2020 - 2022**

## PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La nota integrativa deve contenere:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota corrispondente rispettivamente al 95%, e al 100% dell'importo derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile, per gli anni 2020 e 2021-2022.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono descritti nelle pagine che seguono:

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE</b>				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	-	-	-
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>185.544,00</b>		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.671.210,00</b>	<b>2.571.710,00</b>	<b>2.571.710,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>157.351,00</b>	<b>157.351,00</b>	<b>157.351,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>428.121,00</b>	<b>319.521,00</b>	<b>419.521,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>507.500,00</b>	<b>395.000,00</b>	<b>395.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>595.000,00</b>	<b>595.000,00</b>	<b>595.000,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>4.544.726,00</b>	<b>4.138.582,00</b>	<b>4.138.582,00</b>

### **1.1 .1 TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

<b>NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA</b>
---------------------------------------

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

L'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, oltre ad abolire gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, viene abolita l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La predetta Legge con le disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 783 procede a riscrivere la disciplina della Nuova Imposta Municipale Unica (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti;

Infatti la suddetta legge di bilancio, all'art. 1 commi 739-783, ha riformato le aliquote di base della "nuova" IMU:

- abitazioni principali di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze) 0,5% con possibilità di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento (comma 748); confermata in euro 200 la detrazione calcolata su base annua (comma 749);
- fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%, con possibilità di diminuzione fino all'azzeramento (comma 750);
- immobili merce non locati 0,1% con possibilità di aumento fino allo 0,25% o diminuzione fino all'azzeramento. Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati (comma 751);

- terreni agricoli 0,76%, con possibilità di aumento fino all'1,06% o diminuzione fino all'azzeramento (comma 752);
- fabbricati del gruppo "D" 0,86% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato) con possibilità di aumento fino all'1,06% o diminuzione fino allo 0,76% (comma 753)
- altri immobili, aliquota base pari allo 0,86%, con possibilità di aumento fino all'1,06% o diminuzione fino all'azzeramento (comma 754);

Nel bilancio preventivo 2020/2022 del Comune di Misinto quindi vengono recepite le novità normative introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) e previamente deliberate le nuove aliquote valevoli per l'anno 2020.

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTE 2020 ‰
Abitazione principale signorile e relative pertinenze	5,90
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
Beni merce non locati	2,00
Terreni	8,60
Fabbricati Categoria D	10,50
Aree	9,25
Altri fabbricati	10,50

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, come da delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2014, rimane confermata nel 2020, con applicazione dei seguenti scaglioni:

esenzione fino a 13.000 euro

da 0 a 15.000 euro Aliquota (%): 0,38

da 15.000,01 a 28.000 euro Aliquota (%): 0,39

da 28.000,01 a 55.000 euro Aliquota (%): 0,40

da 55.000,01 a 75.000 euro Aliquota (%): 0,60

oltre 75.000,01 euro Aliquota (%): 0,80

#### TASI

La legge di Bilancio 2020 ha abolito dal 01 gennaio 2020 la IUC, ad eccezione della TARI, sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. Le precedenti disposizioni continuano ad essere adottate per le attività accertative delle annualità non ancora decadute.

## TARI

Per la Legge 160/2019, nell'abrogare la IUC relativamente alle sole componenti IMU e TASI, ha lasciato inalterate le disposizioni della precedente imposta unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI. Dal 01.01.2020 la gestione della TARI è affidata alla Società Gelsia Ambiente che provvederà a redigere il nuovo PEF sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) che ha approvato il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe per Imposta Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni, sono state applicate sino a tutto il 2018, in base a quanto stabilito con le deliberazioni G.C. n. 76 del 28.02.1994 e n. 107 del 06.04.1994, successivamente modificate con deliberazione C.C. n. 8 del 25.02.1998 per aumento del 20% delle suddette tariffe.

Con deliberazione C.C. n. 20 del 14.02.2005 è stato stabilito l'aumento tariffario nel limite del 50% limitatamente ai mezzi aventi superficie superiore a 1 mq.

Come previsto dall'art. 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), le tariffe di che trattasi sono state aumentate del 50%, a partire dal 01 gennaio 2019, come da atto della giunta comunale n.10 del 24.01.2019

Il servizio, affidato in concessione alla Società Maggioli Tributi SpA di Santarcangelo di Romagna, con determinazione del responsabile area tributi e commercio n. 238 del 26.10.2017, è in scadenza al 31.03.2020.

E' intenzione dell'Amministrazione effettuare una proroga tecnica nelle more delle procedure attuative per l'esternalizzazione della concessione del servizio.

### **1.1.2 TITOLO II - Trasferimenti correnti**

Nella voce trasferimenti correnti da amministrazioni centrali sono ricompresi i contributi statali compensativi del minor gettito IMU e gli altri trasferimenti derivanti da norme statali, oltre al rimborso da parte del Ministero per consultazioni elettorali, la cui spesa corrispondente trova collocazione nella Missione 1 programma 7.

I contributi correnti da parte della Regione sono relativi al finanziamento dei progetti collocati nella Missione 12 per interventi sociali, tra cui il progetto "nidi gratis" attivato nel 2016 dalla Regione Lombardia, nonché il progetto per servizi educativi 0-6 anni di cui al D. Lgs. 65/2017.

Altri trasferimenti correnti sono riferiti a trasferimenti destinati al finanziamento di progetti di intervento sociale, alla quota per abbattimento interessi sui mutui assunti per la realizzazione di fognature e dagli incentivi sugli impianti fotovoltaici attivati.

### **1.1.3 - TITOLO III - Entrate extratributarie**

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:

- diritti di rogito
- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti per rilascio di copie
- diritti per il rilascio della carta di identità elettronica
- diritti di notifica
- proventi mensa scolastica
- proventi servizi scolastici

- proventi servizi cimiteriali
- sanzioni per infrazioni al Codice della Strada
- proventi per l'utilizzo di locali per usi non istituzionali
- rimborso spese uso locali concessi in comodato d'uso alle associazioni
- rimborsi da installazione concentratori 2iRete Gas
- compartecipazione vendita gas
- contributi da privati per borse di studio e per iniziative sportive e ricreative
- proventi da servizio per la raccolta di abiti usati
- recupero spese da privati per verifiche sismiche
- proventi vendita loculi cimiteriali
- recupero spesa per personale in convenzione
- rimborsi e introiti diversi

Nei prospetti seguenti vengono riportate le tariffe stabilite per gli anni 2020-2022.

**TARIFE SERVIZI ANNO 2020**

SERVIZIO	IMPORTO EURO
Diritti segreteria Art. 16 D.L. 233/92	26,00 / 52,00
Diritti ricerca	5,00= fino a tre anni precedenti l'anno della richiesta 15,00= oltre i tre anni
Fotocopie	0,15= ogni facciata A/4 / 0,25= ogni facciata A/3  (sino a 50 pagine, oltre e sino a 100 si applica una riduzione del 25%, oltre la centesima si applica riduzione del 50%)  Per copie per le quali il Comune si avvarrà di ditte specializzate viene addebitato al richiedente una maggiorazione di €. 15,50. In questo caso dovrà essere anticipato un acconto di €. 18,00= che verrà conguagliato al momento del ritiro delle copie richieste. Per richieste effettuate da studenti e per motivi di studio e documentate la maggiorazione di €. 15,50= viene ridotta a €. 5,15= e l'anticipo è di €. 7,75=.  Per il rilascio, ai Consiglieri comunali, di piani urbanistici, progetti ed altra documentazione tecnica verrà addebitato il costo effettivo di riproduzione sostenuto dal Comune, senza versamento di alcun acconto.
Rilascio copie rapporti incidenti stradali	26,00= incidenti con feriti 18,10= senza feriti 5,20= ogni fotogramma
Sanzioni Amministrative	103,29= minimo / 516,46= massimo
Utilizzo Locali	10,00 oltre IVA ogni ora 70,00 oltre IVA per intera giornata  Per richieste da parte di associazioni e partiti politici: 5,00 oltre IVA ogni ora 35,00 oltre IVA per intera giornata Usò gratuito per attività con patrocinio del Comune
Rilascio liste elettorali	50,00 diritto fisso per liste digitali via pec e/o su supporto informatico fornito dal richiedente
Rilascio carta di identità elettronica	5,00 diritti fissi per rilascio 11,00 diritti fissi per duplicato
<u>Sportello Unico Attività produttive</u> SCIA Comunicazioni Procedimenti ordinari e SCIA condizionate Irricevibilità e cessazioni non versati dagli utenti Pratiche relative all'attività di commercio	40,00 36,00 240,00 24,00 30,00

## A DOMANDA INDIVIDUALE

ANNO 2020

<i>SERVIZIO</i>	<i>EURO</i>	<i>DESCRIZIONE SERVIZIO</i>
Mensa scolastica	3,70	Quota buono pasto alunno residente
	4,30	Quota alunno residente dal 01/02/2020
	3,85	Quota buono pasto alunno NON residente
	4,50	Quota alunno NON residente dal 01/02/2020
Trasporto scolastico	154,00	Quota annuale alunno tempo pieno
	144,00	Quota annuale alunno tempo normale
Servizio Pre-Scuola	52,00	Quota annuale alunni residenti
	60,00	Quota annuale alunno Non residenti
Servizio Post-Scuola	27,00	Quota mensile alunni residenti
	29,00	Quota mensile alunni Non residenti
Servizi Cimiteriali	11,00 + IVA	Illuminazione votiva
	5,00 + IVA	Diritto di allacciamento
Servizio Assistenza domiciliare	5,70 Iva compresa	Quota oraria secondo criteri (regolamento in % al reddito)
Servizio trasporto anziani e disabili	0,30 /Km	Quota KM trasporto effettuato da gruppo volontari associazione
Impianti Sportivi (Palestra)	20,00 + IVA	Tariffa oraria per le prime 5 (cinque) ore di utilizzo da parte di Associazioni/Gruppi sportivi locali e non
	10,00 + IVA	Tariffa oraria per le ore successive
	50,00 + IVA	Tariffa oraria per richieste da parte di altri utenti nel rispetto del vigente regolamento.  Uso gratuito per attività con patrocinio del Comune

**TARIFE CIMITERIALI – SCADENZE**

<b>AREE</b>	<b>ANNI</b>	<b>TARIFFA</b>
-Posto singolo	20	€. 750,00=
-Posto doppio	20	€. 1.200,00=
Tombe di famiglia (2,50 x 4,40 x 3,10h)	99	€ 13.000,00=
-Cappelle gentilizie	99	€ 30.000,00=

<b>COLOMBARI</b>	<b>ANNI</b>	<b>TARIFFA</b>
- 1° piano	40	€ 1.100,00=
- 2° piano	40	€ 1.300,00=
- 3° piano	40	€ 1.300,00=
- 4° piano	40	€ 1.100,00=
- 5° piano	40	€ 700,00=

<b>OSSARI</b>	<b>ANNI</b>	<b>TARIFFA</b>
-qualsiasi piano	50	€ 150,00=

**POSA RESTI IN LOCULI O TOMBE**

-per ogni cassetina	durata della concessione principale	€ 100,00=
---------------------	--	-----------

### 1.1.3 - TITOLO IV - Entrate in conto capitale

I proventi per concessioni cimiteriali comprendono il rinnovo dei cippi scaduti, alle tariffe sopra descritte.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito per permessi da costruire, di cui si riporta tabella:

<u>IMPORTO ONERI DI URBANIZZAZIONE</u>	<u>(delib. G.C. 7 del 01.02.2010)</u>				
	<b>PRIM.</b>	<b>SECOND.</b>	<b>SM.RIF.</b>	<b>RIF. PGT</b>	
RESIDENZ. IN ZONA A – NUOVE COSTR.	6,00	6,00		mc. v.p.p.	CS - R1
RESIDENZ. IN ZONA A – RISTRUTTURAZ.	3,00	3,00		mc. v.p.p.	CS – R1
*****	*****	*****	*****	*****	*****
RESIDENZ. IN ZONA B – NUOVE COSTR.	6,00	7,50		mc. v.p.p.	R2
RESIDENZ. IN ZONA B – RISTRUTTURAZ.	3,00	3,75		mc. v.p.p.	R2
*****	*****	*****	*****	*****	*****
RESIDENZ. IN ZONA C – NUOVE COSTR.	7,50	8,50		mc. v.p.p.	R3 R4 R5
RESIDENZ. IN ZONA C – RISTRUTTURAZ.	3,75	4,25		mc. v.p.p.	R3 R4 R5
*****	*****	*****	*****	*****	*****
ARTIGIANATO – NUOVE COSTR.	15,00	8,00	4,00	mq. s.l.p.	
ARTIGIANATO – RISTRUTTURAZ.	7,50	4,00	2,00	mq. s.l.p.	
*****	*****	*****	*****	*****	*****
INDUSTRIA – NUOVE COSTR.	19,00	10,00	5,50	mq. s.l.p.	P1 P2 P3
INDUSTRIA – RISTRUTTURAZ.	9,50	5,00	2,75	mq. s.l.p.	P1 P2 P3
*****	*****	*****	*****	*****	*****
IND.ALBERGHIERA – NUOVE COSTR.	20,00	16,00		mq. s.l.p.	
IND.ALBERGHIERA – RISTRUTTURAZ.	10,00	8,00		mq. s.l.p.	
*****	*****	*****	*****	*****	*****
ATT.DIREZ.COMMERC. – NUOVE COSTR.	50,00	20,00		mq. s.l.p.	
ATT.DIREZ.COMMERC. – RISTRUTTURAZ.	25,00	10,00		mq. s.l.p.	
*****	*****	*****	*****	*****	*****
PARCHEGGI COP. E SILOS – NUOVE COSTR.	200,00	60,00		p.m.	
PARCHEGGI COP. E SILOS – RISTRUTTURAZ.	100,00	30,00		p.m.	
*****	*****	*****	*****	*****	*****
ATTREZZAT.CULTURALI – NUOVE COSTR.	10,00	4,00		mq. s.l.p.	
ATTREZZAT.CULTURALI – RISTRUTTURAZ.	5,00	2,00		mq. s.l.p.	
*****	*****	*****	*****	*****	*****

ATTREZZAT.SPORTIVE – NUOVE COSTR.	5,00	2,00	mq. s.l.p.
ATTREZZAT.SPORTIVE – RISTRUTTURAZ.	2,50	1,00	mq. s.l.p.
*****	*****	*****	*****
ATTREZZAT.SPETTACOLO – NUOVE COSTR.	15,00	5,00	mq. s.l.p.
ATTREZZAT.SPETTACOLO – RISTRUTTURAZ.	7,50	2,50	mq. s.l.p.
*****	*****	*****	*****

Costo di costruzione per interventi relativi al **COMMERCIALE, TERZIARIO, DIREZIONALE, ALBERGHIERO:**

Euro **400,00** al mq./Slp  
6% Nuove costruzioni  
5% Ristrutturazioni

**IMPORTO MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD (delib. G.C. 7 del 01.02.2010)**

Euro **50,00** al mq.

**IMPORTO COSTO DI COSTRUZIONE EDIFICI RESIDENZIALI  
(dal 01.01.2020 come da determinazione n. 271 del 13.12.2019)**

Euro **412,39** al mq. per destinazione **residenziale**

modalità di pagamento rateizzato del solo contributo del costo di costruzione:

50% entro 30 giorni dall'avviso di rilascio del Permesso di costruire

50% a 12 mesi dal rilascio del Permesso di costruire, previa maggiorazione degli interessi legali e presentazione a garanzia di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o deposito titoli;

Nel caso di Denuncia inizio attività:

50% entro la data di inizio lavori indicata nella Denuncia

50% a 12 mesi dalla data di inizio lavori indicata nella Denuncia, previa maggiorazione degli interessi legali e presentazione a garanzia di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o deposito titoli;

**ADEGUAMENTO COSTO BASE DI RIFERIMENTO PER INTERVENTI CONVENZIONATI (vedi criteri delib. C.C. 12 del 26.04.2004)**

Zone Residenziali Euro 20,00/mc.

Zone Produttive Euro 25,00/mq. di slp

**IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA IN EURO PER PRATICHE EDILIZIE (Permesso di costruire - SCIA - CIL - CILA)**

Per importi di oneri e/o costo di costruzione e/o smaltimento rifiuti fino a € 2.582,28:

- Diritti di segreteria pari a € 52,00

Per importi di oneri e/o costo di costruzione e/o smaltimento rifiuti da € 2.582,28 a € 15.493,71:

- Diritti di segreteria pari a € 154,94

Per importi di oneri e/o costo di costruzione e/o smaltimento rifiuti oltre € 15.493,71:

- Diritti di segreteria pari a € 516,46

Per varianti in corso d'opera anche onerose

- Diritti di segreteria pari a € 52,00

### **1.1.5 - TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono presenti stanziamenti a questo titolo

### **1.1.6 - TITOLO VI - Accensione prestiti**

Nel triennio 2020-2022 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

### **1.1.7 - TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Non sono previsti stanziamenti per eventuali anticipazioni di cassa.

### **1.1.8 - TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro**

Gli stanziamenti previsti, correlati ai rispettivi capitoli di spesa, riguardano le ritenute previdenziali e fiscali al personale dipendente, le ritenute erariali su compensi a terzi, le ritenute per scissione contabile dell'IVA (split payment), i depositi cauzionali e il rimborso per anticipazione al servizio economato.

## 1.2 - SPESA

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

	<b>MACROAGGREGATI</b>	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	758.541,00	760.602,00	746.810,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	48.561,00	48.561,00	48.561,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.936.210,00	1860.130,00	1.862.110,00
104	Trasferimenti correnti	328.900,00	328.800,00	328.800,00
105	Trasferimenti di tributi	0	0	0
106	Fondi perequativi	0	0	0
107	Interessi passivi	71.082,00	66.596,00	62.014,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive	100,00	100,00	100,00
110	Altre spese correnti	183.283,00	144.774,00	157.980,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>3.326.677,00</b>	<b>3.209.563,00</b>	<b>3.206.375,00</b>

## **1.2.1 - TITOLO I - SPESE CORRENTI**

### **REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE**

Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, prevede assunzioni per la sostituzione di personale cessato nell'anno 2019.

Nell'arco del triennio viene mantenuta l'attivazione dei programmi formativi con tirocinio denominati "Dote Comune", in convenzione con ANCI Lombardia.

Sugli esercizi 2020 e 2021 vengono previsti gli accantonamenti per miglioramenti contrattuali del personale dipendente, in previsione del rinnovo del nuovo contratto riferito al triennio 2019-2021.

### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

A questa voce sono classificate le spese per IRAP su compensi agli amministratori e su emolumenti stipendiali del personale dipendente, oltre alle spese per tassa automobilistica degli automezzi in dotazione ai servizi comunali.

### **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono per lo più confermati nella misura degli stanziamenti previsti nel 2020.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi previsti.

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

### **INTERESSI PASSIVI**

La quota di interessi passivi sull'indebitamento ammonta rispettivamente a:

anno 2020	€.	71.082,00
anno 2021	€.	66.596,00
anno 2022	€.	62.014,00

### **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In questo macroaggregato sono classificati rimborsi di entrate non dovute o versate in eccesso.

### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, tra cui il debito IVA liquidato trimestralmente, sulle attività svolte in regime commerciale.

Sono altresì ricompresi il fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia alla pag. 22 e il fondo di riserva previsto nei seguenti importi:

anno 2020 - euro 31.073,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 16.981,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 30.187,00 pari allo 0,95% delle spese correnti

### **AMMORTAMENTI**

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D. Lgs. n. 267/00.

**Tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.**

Il prospetto che segue risulta allegato al rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 (ultimo consuntivo approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 30.04.2019)



*Il Ministro dell'Interno*

DI CONCERTO CON

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**ALLEGATO B**

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di  Prov.

		Basta la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>No</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	----	---------------

## 1.2.2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese finanziate con le entrate del titolo quarto, derivanti da:

- permessi di costruire,
- concessioni cimiteriali
- alienazione di area
- contributo statale per efficientamento energetico (L. 160/2019 art. 1 comma 29)
- contributo regionale per sicurezza stradale (DGR 1281/2019)

È inoltre prevista l'applicazione di avanzo vincolato per € 185.544,00 di cui:

€ 160.544,00 costituito da avanzo vincolato per barriere architettoniche risultante dal rendiconto 2018, approvato con deliberazione C.C. n. 17/2019;

€ 25.000,00 costituito da avanzo vincolato derivante da maggiore entrata per contributo regionale, non prevista sul bilancio di previsione esercizio 2019, per sicurezza stradale di cui alla DGR 1281/2019.

<b>ENTRATA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Permessi di costruire</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
Quota destinata manutenzioni ordinarie di parte corrente (da dedurre)	- 189.000,00	- 182.000,00	- 182.000,00
<b>Totale destinato al titolo secondo</b>	<b>111.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>
<b>Altre entrate in conto capitale (titolo IV e avanzo vincolato)</b>			
Proventi per concessioni cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Alienazione area	32.500,00	0	0
Contributo statale art. 1 comma 29 L. 160/2019	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributo regionale per sicurezza stradale DGR 1281/2019	75.000,00	0	0
<i>Avanzo vincolato</i>	<i>185.544,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale destinato ad opere pubbliche titolo II</b>	<b>494.044,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>213.000,00</b>
Contributo da Tesoreria Comunale per auto P.L.	5.000,00	0	0
<b>Totale titolo II</b>	<b>504.044,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>213.000,00</b>
<b>SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE</b>			
Barriere architettoniche *	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Edifici di culto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Impianti illuminazione pubblica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Scuole medie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sicurezza l. 81/2008	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Interventi straordinari immobili	9.744,00	23.000,00	23.000,00
Manutenzione straordinaria strade	0	20.000,00	20.000,00
Restituzione permessi di costruire	4.100,00	0	0
Parziale finanziamento pista ciclopedonale Via Rovellasca	20.156,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>111.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>

\* per l'anno 2020 destinati alla realizzazione della pista ciclopedonale di Via Rovellasca.

Pertanto la spesa per la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Rovellasca, prevista per complessivi € 330.000,00 risulta così finanziata:

€ 160.544,00	da avanzo vincolato per barriere architettoniche
€ 25.000,00	da avanzo vincolato derivante da maggiore entrata per contributo regionale per interventi di sicurezza stradale anno 2019
€ 75.000,00	contributo regionale per interventi di sicurezza stradale anno 2020
€ 30.000,00	barriere architettoniche anno 2020
€ 20.156,00	proventi per permessi di costruire anno 2020
<hr/>	
€ 310.700,00	
€ 12.800,00	spese progettazione già finanziate su esercizio 2018
€ 6.500,00	oneri per sicurezza previste su capitolo di parte corrente
<hr/>	
€ 330.000,00	
<hr/>	

SPESE FINANZIATE CON ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2020	2021	2022
Manutenzione straordinaria strade	39.250,00	10.000,00	10.000,00
Efficientamento energetico patrimonio com	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Cimitero	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Pista ciclopedonale via Rovellasca	260.544,00	0	0
Accantonamento quota 10% alienazione area	3.250,00	0	0
Auto p.l.	5.000,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>393.044,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE TITOLO SECONDO</b>	<b>504.044,00</b>	<b>213.00,00</b>	<b>213.000,00</b>

Le spese di manutenzione, di cui al titolo primo della spesa, finanziate con i proventi dei permessi di costruire, sono quelle risultanti dal prospetto che segue:

SPESA	2020	2021	2022
1551/1 Manutenzione Patrimonio	42.000,00	40.000,00	40.000,00
1852/0 Manutenzione Sede Comunale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
8180/0 Manutenzione Strade	33.000,00	33.000,00	33.000,00
8180/3 Manutenzione Sottopasso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8185/0 Manutenzione Suolo Pubblico e Verde	48.000,00	45.000,00	45.000,00
8251/0 Manutenzione Impianti illum. pubblica	46.000,00	44.000,00	44.000,00
9680/0 Manutenzione Territorio	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>189.000,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>182.000,00</b>

I proventi per concessioni cimiteriali, previsti nell'importo di € 25.000,00 per tutto il triennio, sono destinati per € 15.000,00 a spese per interventi sul cimitero comunale per la differenza ad altre spese del titolo secondo.

## CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

É classificato in questa voce il contributo alla parrocchia per gli edifici di culto, nella misura di: €. 8.000,00 per ciascuno degli anni 2020 - 2021 e 2022.

### 1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previsti stanziamenti come correlazione all'entrata.

### 1.2.4 - TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli stanziamenti previsti sono riferiti al rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti nonché al rimborso delle quote capitale dei prestiti regionali per viabilità (FRISL):

Ente Mutuante	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Quota capitale mutui CDP	€. 90.888,00	€ 92.902,00	€ 96.090,00
Rimborso quota FRISL viabilità minore	€. 22.523,00	€ 22.523,00	€ 22.523,00
Rimborso quota FRISL rotatoria via Rovellasca-Europa	€. 5.594,00	€ 5.594,00	€ 5.594,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 119.005,00</b>	<b>€. 121.019,00</b>	<b>€. 124.207,00</b>

### **1.2.5 - TITOLO V- RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Non sono previsti stanziamenti come correlazione all'entrata.

### **1.2.6 - TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

## **1.3 - EQUILIBRI DEL BILANCIO**

Alla pagina successiva viene riportato il prospetto che dimostra il rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2020-2022.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.651.216,61		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.256.682,00 0,00	3.148.582,00 0,00	3.148.582,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.326.677,00 0,00 113.960,00	3.209.563,00 0,00 89.543,00	3.206.375,00 0,00 89.543,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		119.005,00 0,00 0,00	121.019,00 0,00 0,00	124.207,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-189.000,00</b>	<b>-182.000,00</b>	<b>-182.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-- --	-- --
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		189.000,00 0,00	182.000,00 0,00	182.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		185.544,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		507.500,00	395.000,00	395.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		189.000,00	182.000,00	182.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		504.044,00 0,00	213.000,00 0,00	213.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
----------------------------------	--	--	--	-------------------------	-------------------------

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

#### **1.4 RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La Legge di Bilancio 2019 - Legge n. 145/2018 - ha eliminato e superato il meccanismo del vincolo derivante dal saldo finanza pubblica, il comma 821 dell'art. 1 della Legge in argomento dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

## 1.5 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Il prospetto, di cui alla pagina successiva, mette in evidenza il risultato presunto di amministrazione a chiusura del 2018, sulla base dei dati a preconsuntivo, suscettibile di variazioni, considerato che alla data di stesura del presente bilancio di previsione deve essere ancora effettuata l'attività di riaccertamento dei residui, propedeutica alla stesura del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.044.218,49
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	518.083,26
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.989.860,79
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	4.328.641,55
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	73.312,84
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.296.833,83
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019
1.296.833,83	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	325.285,00
Fondo contenzioso	107.684,00
Altri accantonamenti	7.154,30
B) Totale parte accantonata	440.123,30
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	234.976,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	50.098,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	285.074,33
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
D) Totale destinata agli investimenti	31.930,24
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	539.705,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	

L'avanzo vincolato viene applicato all'esercizio 2020 per l'importo di €. 185.544,00 costituito da:  
€. 160.544,00 derivante da barriere architettoniche a tutto il 31.12.2018 (delibera C.C. n. 17 del 30.04.2019)  
€. 25.000,00 derivante da maggiore entrata sull'esercizio 2019 per contributo regionale destinato ad interventi di sicurezza stradale

## 1.6 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto si verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui

## 1.7 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo per l'intero importo".

La norma introdotta dal comma 882 della Legge di bilancio per l'esercizio 2018, ha previsto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, è stato modificato l'art. 1, comma 509, della legge n. 190 del 2014, al fine di prevedere che la misura dell'accantonamento al FCDE - sulla base della normativa vigente pari almeno all'85 per cento nell'anno 2018 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2019 - risulti pari ad almeno il 75 per cento nell'anno 2018, ad almeno l'85 per cento nell'anno 2019, ad almeno il 95 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

In sede di costruzione del bilancio di previsione 2019-2021, gli enti locali hanno determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le regole definite l'anno precedente. La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018), infatti, ha previsto la possibilità di ridurre l'ammontare del fondo solamente in sede di variazione al bilancio. Facoltà, inoltre, non accordata a tutti gli enti, ma solo a quelli rispettosi dei termini di pagamento e capaci di smaltire i propri debiti commerciali.

Attualmente il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2020 può essere calcolato nella misura del 95% del dovuto e 100% dal 2021.

### **Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato con le modalità di seguito descritte:**

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione,
2. sono state calcolate, per questa entrata, di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando la riduzione nelle percentuali sopra descritte.

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 85%)	Importo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTI ICI - IMU	CAP 1500/-1500/4		€ 149.000,00	MS	35,33%	€ 52.636,57	95%	€ 50.004,74
TASSA RIFIUTI	CAP 1200/1		€ 595.000,00	MS	11,69%	€ 69.543,52	95%	€ 66.066,35
RECUPERO TASSA RIFIUTI	CAP 1250/0		€ 30.000,00	MS	-10,26%	-€ 3.078,35	95%	-€ 2.924,44
VIOLAZIONI CDS	CAP 3150/0		€ 5.000,00	MS	3,89%	€ 194,34	95%	€ 184,62
ACCERTAMENTO TASI	CAP 1500/3		€ 5.000,00	MS	13,23%	€ 661,41	95%	€ 628,34
						€ -	95%	€ -
						€ -	95%	€ -
						€ -	95%	€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019								€ 113.959,61

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno del 95%)	Importo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTI ICI - IMU	CAP 1500/2		€ 60.000,00	MS	35,33%	€ 21.195,93		€ 21.195,93
TASSA RIFIUTI	CAP 1200/1		€ 595.000,00	MS	11,69%	€ 69.543,52		€ 69.543,52
RECUPERO TASSA RIFIUTI	CAP 1250/0		€ 20.000,00	MS	-10,26%	-€ 2.052,24		-€ 2.052,24
VIOLAZIONI CDS	CAP 3150/0		€ 5.000,00	MS	3,89%	€ 194,34		€ 194,34
ACCERTAMENTO TASI	CAP 1500/3		€ 5.000,00	MS	13,23%	€ 661,41		€ 661,41
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020								€ 89.542,96

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTI IICI - IMU	CAP 1500/2		€ 60.000,00	MS	35,33%	€ 21.195,93		€ 21.195,93
TASSA RIFIUTI	CAP 1200/1		€ 595.000,00	MS	11,69%	€ 69.543,52		€ 69.543,52
RECUPERO TASSA RIFIUTI	CAP 1250/0		€ 20.000,00	MS	-10,26%	-€ 2.052,24		-€ 2.052,24
VIOLAZIONI CDS	CAP 3150/0		€ 5.000,00	MS	3,89%	€ 194,34		€ 194,34
ACCERTAMENTO TASI	CAP 1500/3		€ 5.000,00	MS	13,23%	€ 661,41		€ 661,41
						€ -		€ -
						€ -		€ -
						€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021								€ 89.542,96

### 3. Elenco organismi partecipati

Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga:

"...h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### 3.1 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il comune di Misinto partecipa al capitale sociale delle seguenti società :

- CAP HOLDING spa di Milano con una quota di partecipazione dello 0,243%
- AEB SPA DI Seregno con una quota di partecipazione dello 0,01%
- BRIANZACQUE SRL di Monza con una quota di partecipazione dello 0,000788%

L'elenco delle società partecipate dell'ente è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 123 del 21/12/2016, da cui risultano:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE in euro	QUOTA PARTECIP. %	QUOTA PARTECIP. VALORE in EURO	N. AZIONI POSSEDUTE
CAP HOLDING SPA C.F. 13187590156	571.381.786,00	0,243	1.388.177,00	1.388.177 (valore nominale €. 1,00)
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA C.F. 02641080961	84.192.200,00	0,001	1.000,00	10 (valore nominale €. 100,00)
BRIANZACQUE SRL C.F. 03988240960	126.883.499,00	0,0008	1.000,00	===

#### 4. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022.